

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA

BILANCIO

31 DICEMBRE 2019



www.cassacapuano.it

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31/12/2019

Sede in Napoli al Corso Garibaldi n. 32
Capitale Sociale al 31.12.2019 euro 5.787.179,32 **di cui versato** euro 4.346.499,32
Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638
Repertorio Economico Amministrativo 42311
Albo Società Cooperative A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.

TELEFONO 0815634826 – E-MAIL presidenza@cassacapuano.it

www.cassacapuano.it

www.cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

www.cassacapuano.it

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un risultato positivo pari a euro **37.056,25**.

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 25.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 5% se il finanziamento è rimborsato mediante cessione del quinto dello stipendio, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6% in caso di delega convenzionale assicurata o cessione del quinto della pensione.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta ad adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in materia di:

- Credito al Consumo (*Titolo VI D.Lgs. 385/1993*);
- Antiusura (*L.108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009*);
- Indagini Finanziarie (*L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870*);
- Anagrafe dei Rapporti (*L. 248/2006, D.L. 201/2011*);
- Antiriciclaggio (*L. 197/1991, D.Lgs. 231/2007; D.Lgs. 90/2017; D.Lgs. 125/2019*);
- Contrasto al Terrorismo (*D.Lgs. 109/2007*);
- Analisi Operazioni Sospette (*D.Lgs. 231/2007, Circ. B.I. 24/8/2010*);
- Protezione dei dati personali (*D.Lgs. 196/2003, R.E. 679/2016*);
- Igiene e sicurezza del lavoro (*D.Lgs. 81/2008*).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione, e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, o a danno della Società; inoltre, in presenza di irregolarità accertate, la Banca d'Italia può disporre la sospensione delle attività fino a novanta giorni o vietarne la continuazione in maniera definitiva. Si pensi, ad esempio, al Decreto Legislativo n.125 del 4 ottobre 2019 che, recependo la V Direttiva Europea Antiriciclaggio ha modificato ed aggiornato la precedente normativa in molti punti, dal trattamento delle valute virtuali, alla moneta elettronica, all'individuazione del titolare effettivo, fino ai poteri delle autorità di vigilanza.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio il Consiglio d'Amministrazione è stato impegnato in numerose attività, tra le quali: attivazione della sezione "Sportello Informativo" dell'area riservata del sito istituzionale della Cooperativa, nel quale i Soci possono consultare i documenti inviati periodicamente al proprio domicilio ed effettuare operazioni dispositive quali prelievi e versamenti sui libretti; sottoscrizione della convenzione con l'Azienda di Trasporti Irpina AIR MOBILITA' S.r.l.; ampliamento dell'offerta commerciale con l'istituzione di nuove forme di finanziamento; riduzione del tasso d'interesse applicato sulla cessione del quinto dello stipendio.

Per quanto concerne il recupero del credito pari a € 100.347,06 vantato dalla Società nei confronti del Fallimento n. 308/2012 EAV BUS S.r.l. in liquidazione presso il Tribunale di Napoli VII Sezione Civile (Curatori Prof. Dott. Sergio Sciarelli, Prof. Avv. Astolfo Di Amato, Dott. Maurizio Siciliani), in data 3 aprile 2019 è stato emesso il quarto piano di riparto con il quale sono stati soddisfatti i lavoratori per il restante 20% delle loro spettanze, il Fondo Priamo, insinuatosi in ritardo al passivo, e le società finanziarie, mentre la Cassa Maurizio Capuano è rimasta invece inspiegabilmente ancora insoddisfatta, alla stregua della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo", del CRAL Circumvesuviana, del Fondo di Solidarietà, e di numerosi altri enti assistenziali. Seguivano immediate le rimostranze del Consiglio d'Amministrazione presso il rappresentante dei creditori Avv. Saverio Marone alle quali la curatela fallimentare, con PEC del 12 aprile 2019, ha risposto informando la Società che a breve sarebbe stato approvato un quinto piano di riparto in virtù del quale la Cassa Maurizio Capuano sarebbe stata totalmente soddisfatta. Cosa che è "puntualmente" avvenuta in data 11 marzo 2020 con il riconoscimento della somma complessiva di € 116.015,67 di cui € 6.591,92 per interessi ed € 976,03 per rivalutazione.

INFORMAZIONI EX ART. 2 LEGGE 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- 1) procacciare il credito al Socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- 2) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- 3) giovare all'economia personale dei Soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di piccoli prestiti personali, allo scopo di favorire l'accesso dei Soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale al fine di stimolare lo spirito di risparmio e previdenza dei Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo;
- erogazione del "Rimborso Spese Funerarie" in caso di decesso del Socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli o degli orfani dei Soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nel 2019 sono stati concessi 111 nuovi prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.648.000,00 a fronte di 118 estinzioni anticipate per € 712.738,49. In 47 casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in 16 casi il finanziamento è stato concesso in presenza di uno o due prestiti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti 48 sono prestiti ordinari. I nuovi prestiti che

saranno rimborsati a mezzo delega convenzionale sono 28, di cui 25 assicurati, mentre le nuove cessioni del quinto dello stipendio o della pensione sono 83. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre le 64 effettuate per rinnovo, 20 sono state effettuate da istituti di credito probabilmente a fronte della concessione di mutui e 33 sono state effettuate da soci che hanno cessato sia il rapporto di lavoro che il rapporto associativo. L'operazione rimanente è avvenuta a seguito di sentenza giudiziaria che ha visto soccombere un socio moroso.

- Al 31.12.2018 i finanziamenti in essere erano 765, di cui: 572 deleghe, 94 deleghe assicurate, 88 cessioni del quinto dello stipendio e 11 cessioni del quinto della pensione. Al 31.12.2019 i finanziamenti in essere sono 738, di cui: 457 deleghe, 110 deleghe assicurate, 161 cessioni del quinto dello stipendio e 10 cessioni del quinto della pensione. In altri termini, nel 2017 sono stati assicurati il 25% dei nuovi prestiti erogati, nel 2018 il 43% e nel 2019 il 97%.
- I tempi di attesa medi per l'erogazione di un prestito sono diminuiti dai nove mesi del 2017 ai quattro mesi del 2018 fino ai due mesi attuali.
- Alla data del 31.12.2018 i crediti problematici erano cinque per l'ammontare complessivo di € 38.336 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. Alla data del 31.12.2019 i crediti problematici sono quattro per l'ammontare complessivo di € 44.151,95 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. A questi si aggiungono cinque casi per i quali, a seguito di pignoramento, è stata ridotta la rata e sono stati allungati i tempi di rientro.
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 25.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal Socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura ed il riconoscimento dei ristorni, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi, quindi decisamente superiori al cinquanta per cento richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2018 era pari a 1.304; poiché nel corso dell'anno sono state deliberate 100 esclusioni e 26 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2019 si è ridotto a 1.230, di cui 1.018 dipendenti EAV divisioni infrastruttura e trasporto ferroviario, 165 dipendenti EAV divisione trasporto automobilistico, 4 dipendenti dell'Azienda AIR MOBILITA' S.r.l. e 43 pensionati.

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31 dicembre 2019, ammonta a € 5.520.443,10 con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2018, di € 266.635,45 pari al 4,61%. Alla stessa data, il capitale versato dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 4.079.763,10 con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2018, di € 189.224,79 pari al 4,43%.

PRESTITO SOCIALE: il numero dei libretti al 31 dicembre 2019 è pari a 293 con un incremento di 21 unità rispetto al 31 dicembre 2018. I depositi, alla medesima data ammontano ad € 1.752.608,33 con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2018, di € 397.298,59 pari al 29,31%. Il 70% di questa somma è stato investito in finanziamenti ai soci, mentre il restante 30% resta depositato sul conto corrente dedicato, a disposizione per eventuali prelievi. Una parte della somma disponibile, pari a € 200.000,00, a sua volta, è stata vincolata per cinque anni con la formula del "Time Deposit" che, a differenza della somma giacente sul conto corrente, pur restando immediatamente disponibile in caso di necessità, consente di realizzare interessi attivi. La raccolta è complessivamente pari al 27% del patrimonio netto, quindi ampiamente al di sotto del limite consentito, pari a tre volte il patrimonio netto.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: L'indice di struttura finanziaria al 31.12.2019 risulta essere pari a 1,16. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 398.374,03 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente del 6,07% pari a € 22.799,92.

COSTI: tale voce, che complessivamente al netto di interessi passivi, oneri bancari, imposte e ristorni ammonta ad € 240.003,01, evidenzia un'aumento rispetto all'esercizio precedente dello 0,71% pari a € 1.700,14.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio è pari a € 37.056,25 al netto delle imposte che ammontano ad € 21.502,00.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020, in corrispondenza del diffondersi del coronavirus COVID19, il settore del trasporto pubblico locale è stato particolarmente colpito dagli effetti che ha provocato la pandemia, con il crollo verticale del numero dei viaggiatori ed il conseguente ricorso alla drastica riduzione del servizio.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Maurizio Capuano si è immediatamente attivato per cercare di mitigare le conseguenze economiche della crisi sui Soci della Cooperativa, proponendo soluzioni legislative finalizzate a rimuovere gli anacronistici ostacoli frapposti dal DPR 180/1950 alla rinegoziazione dei finanziamenti, ma soprattutto consentendo, su richiesta, una breve moratoria della durata di tre mesi dei versamenti delle rate dei prestiti e delle quote di capitale.

Considerata la imprevedibile evoluzione del contagio, l'incertezza sull'efficienza delle regole, misure e capacità del Paese nell'affrontare l'evento, non è ancora possibile valutare in modo attendibile quelli che possono essere i reali impatti sulla Società, anche se, al momento, le attività della Cooperativa procedono in modo ordinato e non si segnalano particolari criticità.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Come meglio illustrato nella nota integrativa, si propone di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

| UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2019 | | 37.056,25 |
|---|--|------------------|
| 30 % | AL FONDO DI RISERVA LEGALE | 11.116,87 |
| 3 % | AI FONDI MUTUALISTICI ART.11 L. 59/1992 | 1.111,69 |
| 67 % | AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE | 24.827,69 |

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 26 maggio 2020

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

Bilancio

| A1. STATO PATRIMONIALE | | | |
|-------------------------------|---|-------------------|-------------------|
| | Voci dell'attivo | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 565 | 217 |
| 20. | Crediti Verso Banche ed enti finanziari | 589.284 | 632.978 |
| | <i>(a) a vista</i> | <i>589.284</i> | <i>632.978</i> |
| | <i>(b) altri crediti</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| 30. | Crediti Verso clientela | 7.213.340 | 7.396.486 |
| 40. | Obbligazioni e altri titoli di debito | 0 | 0 |
| 50. | Azioni, quote e altri titoli di capitale | 17.906 | 16.726 |
| 60. | Partecipazioni | 0 | 0 |
| 70. | Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento | 0 | 0 |
| 80. | Immobilizzazioni immateriali | 32.686 | 36.920 |
| 90. | Immobilizzazioni materiali | 9.658 | 11.974 |
| 100. | Capitale sottoscritto non versato | 1.440.680 | 1.518.091 |
| | <i>di cui:</i> | | |
| | <i>- capitale richiamato</i> | | |
| 110. | Azioni o quote proprie | 0 | 0 |
| 120. | Attività fiscali | 2.313 | 2.153 |
| | <i>(a) correnti</i> | <i>160</i> | <i>0</i> |
| | <i>(b) anticipate</i> | <i>2.153</i> | <i>2.153</i> |
| 130. | Altre attività | 229.982 | 256.800 |
| 140. | Ratei e risconti attivi: | 119.101 | 87.428 |
| | <i>(a) ratei attivi</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>(b) risconti attivi</i> | <i>119.101</i> | <i>87.428</i> |
| | | | |
| | TOTALE DELL' ATTIVO | 9.655.515 | 9.959.773 |

| A1. STATO PATRIMONIALE | | | |
|-------------------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| | Voci del passivo e del patrimonio netto | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| 10. | Debiti verso banche ed enti finanziari | 1.207.608 | 1.685.169 |
| 20. | Debiti verso clientela | 1.752.608 | 1.355.310 |
| 30. | Debiti rappresentati da titoli: | 0 | 0 |
| | <i>(a) obbligazioni</i> | 0 | 0 |
| | <i>(b) altri titoli</i> | 0 | 0 |
| 40. | Passività fiscali | 1.407 | 353 |
| | <i>(a) correnti</i> | <i>1.407</i> | <i>353</i> |
| | <i>(b) differite</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| 50. | Altre passività | 336.508 | 334.033 |
| 60. | Ratei e risconti passivi : | 0 | 0 |
| | <i>(a) ratei passivi</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>(b) risconti passivi</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| 70. | Trattamento di fine rapporto del personale | 0 | 0 |
| 80. | Fondi per rischi e oneri | 0 | 0 |
| 90. | Fondi per rischi finanziari generali | 0 | 0 |
| 100. | Capitale | 5.787.179 | 6.029.616 |
| 110. | Sovrapprezzi di emissione | 0 | 0 |
| 120. | Riserve : | 533.149 | 524.213 |
| | <i>(a) riserva legale</i> | <i>523.027</i> | <i>513.703</i> |
| | <i>(b) riserva per azioni o quote proprie</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>(c) riserve statutarie</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>(d) altre riserve</i> | <i>10.123</i> | <i>10.510</i> |
| 130. | Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| 140. | Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| 150. | Utile (perdita) dell'esercizio | 37.056 | 31.079 |
| | Totale del passivo e del patrimonio netto | <u>9.655.515</u> | <u>9.959.773</u> |

| GARANZIA E IMPEGNI | | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---------------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|
| 10. | Garanzie rilasciate | 0 | 0 |
| 20. | Impegni | 0 | 0 |

| A2. CONTO ECONOMICO | | | |
|----------------------------|---|-------------------|-------------------|
| | Voci | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 393.064 | 372.872 |
| | <i>di cui:</i> | | |
| | <i>- su crediti verso clientela</i> | <i>393.064</i> | <i>372.872</i> |
| | <i>- su titoli di debito</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | 73.559 | 63.285 |
| | <i>di cui:</i> | | |
| | <i>- su debiti verso clientela</i> | <i>23.666</i> | <i>18.406</i> |
| | <i>- su debiti rappresentati da titoli</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| 30. | Margine di interesse | 319.505 | 309.587 |
| 40. | Commissioni attive | 0 | 0 |
| 50. | Commissioni passive | 1.754 | 1.952 |
| 60. | Commissioni nette | -1.754 | -1.952 |
| 70. | Dividendi e altri proventi | 0 | 0 |
| 80. | Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie | 0 | 0 |
| 90. | Margine di intermediazione | 317.751 | 307.635 |
| 100. | Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 0 | 0 |
| 110. | Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 0 | 0 |
| 120. | Risultato netto della gestione finanziaria | 317.751 | 307.635 |
| 130. | Spese amministrative: | 234.039 | 226.296 |
| | <i>(a) spese per il personale:</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>di cui:</i> | | |
| | <i>- salari e stipendi</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>- oneri sociali</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>- trattamento di fine rapporto</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>- trattamento di quiescenza e simili</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| | <i>(b) altre spese amministrative</i> | <i>234.039</i> | <i>226.296</i> |
| 140. | Accantonamenti per rischi e oneri | 0 | 0 |
| 150. | Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 11.811 | 10.104 |
| 160. | Altri proventi di gestione | 5.310 | 2.702 |
| 170. | Altri oneri di gestione | 18.653 | 22.900 |
| 180. | Costi operativi | 259.193 | 256.598 |

| | | | |
|-------------|---|---------------|---------------|
| 190. | Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| 200. | Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| 210. | Utile (Perdita) delle attività ordinarie | 58.558 | 51.037 |
| 220. | Proventi straordinari | 0 | 300 |
| 230. | Oneri straordinari | 0 | 3 |
| 240. | Utile (Perdita) straordinario | 0 | 297 |
| 250. | Variazione del fondo per rischi finanziari generali | 0 | 0 |
| 260. | Imposte sul reddito dell'esercizio | 21.502 | 20.255 |
| 270. | Utile (Perdita) d'esercizio | 37.056 | 31.079 |

Napoli, 26 maggio 2020

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

www.cassacapuano.it

Nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone in 4 parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera.

Fatti successivi alla chiusura del bilancio (art. 2427 n. 22 quater).

La pandemia del coronavirus COVID-19 diffusasi dopo la chiusura dell'esercizio non ha impattato sul bilancio.

L'evoluzione prevedibile della crisi economica conseguente la pandemia non inciderà sulla continuità della cooperativa, ma potrebbero verificarsi incagli e sofferenze relative al pagamento delle rate dei prestiti concessi ai Soci.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'articolo 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile ed il principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi.

Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

* **Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.
Non esistono debiti in valuta estera.

* **Ratei e risconti**

Nella voce "*Ratei e risconti attivi*" figurano solo "*risconti attivi*" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

* **Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

* **Rettifiche di valore (ammortamenti)**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO € 9.655.515,28

* **Cassa e disponibilità (10) € 565,14**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2019 ed è costituita da denaro contante.

* **Crediti verso banche ed enti finanziari (20) € 589.283,82**

La voce è costituita dai saldi creditori dei due conti in essere presso la Banca Popolare Etica, dal saldo creditore di una carta prepagata e da un conto vincolato :

| | | |
|---|---|------------|
| • Conto corrente ordinario | € | 56.094,72 |
| • Conto corrente dedicato al prestito sociale | € | 332.444,38 |
| • Carta prepagata | € | 744,72 |
| • Conto vincolato | € | 200.000,00 |

*** Crediti verso la clientela (30) € 7.213.340,34**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei Soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

| | |
|-----------------------------------|----------------|
| a) fino a tre mesi | € 302.621,79 |
| b) da oltre tre mesi a un anno | € 869.024,95 |
| c) da oltre un anno a cinque anni | € 4.029.226,81 |
| d) oltre cinque anni | € 2.012.466,79 |

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 17.906,00**

La voce è composta da n. 324 azioni della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa". Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico. Il presunto valore di realizzo è pari a € 18.630,00

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 32.686,24**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

| | |
|--------------------------------------|-------------|
| • Sito internet | € 1.769,00 |
| • Software | € 667,55 |
| • Altre immobilizzazioni immateriali | € 21.734,07 |
| • Istruttoria mutui | € 8.515,62 |

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | | | | |
|------------------------------|-------------------|-----------------|------------|-------------------|-------------------------|-----------------------------|----------|-------------------|--------------------------|
| Cespiti | Costo storico | | | | Ammortamenti accumulati | | | | Valore netto al 31/12/19 |
| | Saldo al 31/12/18 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/19 | Saldo al 31/12/18 | Ammortamenti dell'esercizio | Utilizzi | Saldo al 31/12/19 | |
| Sito internet | 3.660,00 | 3.538,00 | | 7.198,00 | 3.111,00 | 2.318,00 | | 5.429,00 | 1.769,00 |
| Software | 10.302,80 | 1.335,11 | | 11.637,91 | 10.302,80 | 667,56 | | 10.970,36 | 667,55 |
| Altre immobilizzazioni | 32.310,90 | 0,00 | | 32.310,90 | 7.861,58 | 2.715,25 | | 10.576,83 | 21.734,07 |
| Istruttoria mutui | 15.625,00 | 0,00 | | 15.625,00 | 3.703,13 | 3.406,25 | | 7.109,38 | 8.515,62 |
| Totale | 61.898,70 | 4.873,11 | | 66.771,81 | 24.978,51 | 9.107,06 | | 34.085,57 | 32.686,24 |

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 9.657,84**

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 2.799,29
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 4.915,76
- Arredamento € 1.566,40
- Macchine d'ufficio elettroniche € 376,39

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono:

15% per i macchinari, gli impianti, le attrezzature e l'arredamento;

12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------|---------------|-----------------|-------------------|--------------------------------|-----------------------------|-----------------|-------------------|---------------------------------|
| Cespiti | Costo storico | | | | Ammortamenti accumulati | | | | Valore Netto al 31/12/19 |
| | Saldo al 31/12/18 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/19 | Saldo al 31/12/18 | Ammortamenti dell'esercizio | Utilizzi | Saldo al 31/12/19 | |
| Macchinari, impianti e attrezzature | 7.619,07 | 0,00 | 276,91 | 7.342,16 | 3.947,04 | 870,12 | 274,29 | 4.542,87 | 2.799,29 |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 13.067,27 | 0,00 | 249,23 | 12.818,04 | 7.125,66 | 1.025,85 | 249,23 | 7.902,28 | 4.915,76 |
| Arredamento | 2.269,20 | 409,44 | 0,00 | 2.678,64 | 741,15 | 371,09 | 0,00 | 1.112,24 | 1.566,40 |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 18.583,25 | 0,00 | 6.842,00 | 11.741,25 | 17.750,78 | 437,18 | 6.823,10 | 11.364,86 | 376,39 |
| Totale | 41.538,79 | 409,44 | 7.368,14 | 34.580,09 | 29.564,63 | 2.704,24 | 7.346,62 | 24.922,25 | 9.657,84 |

*** Capitale sottoscritto non versato (100) € 1.440.680,00**

La voce rappresenta crediti verso Soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

***Attività fiscali (120) € 2.313,25**

La voce rappresenta i seguenti crediti d'imposte:

- per IRAP corrente € 160,00
- per IRES anticipata € 2.153,25

*** Altre attività (130) € 229.982,02**

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

- Terzi per depositi cauzionali € 1.800,00
- Soci per anticipo prestiti € 4.909,84
- Fornitori conto anticipi € 52,00
- Soci per versamenti diretti € 2.177,05
- Soci per regolarizzazione a mezzo busta paga € 1.009,38
- Erario per IRES chiesta a rimborso € 884,40
- Erario per IVA € 23,65
- Fallimento EAV BUS S.r.l. € 100.347,06
- AIR Mobilità S.r.l. € 25,00
- E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico € 15.673,97
- E.A.V. S.r.l. Divisione Infrastruttura e Trasporto € 129.468,88
- Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza € 17.778,34
- Fondo rischi su crediti € - 44.167,55

Il credito nei confronti del Fallimento EAV BUS S.r.l. si riferisce alle rate di rimborso dei prestiti ed alle quote di capitale trattenute ai Soci della Cooperativa, dipendenti della Società fallita, dalle retribuzioni dei mesi di luglio, agosto e settembre 2012. Per tale credito la Cassa Maurizio Capuano presentò istanza di ammissione al passivo tempestiva il 18/02/2013 alla sezione fallimentare del Tribunale di Napoli. Istanza accolta dal giudice con decreto del 17/04/2014.

I crediti nei confronti di E.A.V. S.r.l. Divisione Infrastruttura e Trasporto, di E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico e di AIR Mobilità S.r.l. si riferiscono allo stesso titolo per il mese di dicembre 2019.

La posta "fondo rischi su crediti" rappresenta l'importo accantonato alla data del 31 dicembre 2019 per la copertura di eventuali perdite.

*** Ratei e risconti attivi (140) € 119.100,63**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti attivi" che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2019 di costi sostenuti negli esercizi 2019 e precedenti, ed è così composta:

| | |
|---|--------------|
| • Assicurazione su finanziamenti concessi | € 117.337,29 |
| • Assicurazione responsabilità civile | € 85,87 |
| • Assicurazione beni | € 3,79 |
| • Canone dominio internet | € 44,54 |
| • Noleggio beni strumentali | € 599,06 |
| • Canone servizi telematici | € 348,62 |
| • Abbonamenti riviste | € 7,06 |
| • Contributo biennale ispezione | € 675,00 |

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 9.655.515,28

*** Debiti verso banche ed enti finanziari (10) € 1.207.608,02**

La voce rappresenta in linea capitale il residuo debito nei confronti della Banca Popolare Etica per due mutui chirografari.

*** Debiti verso la clientela (20) € 1.752.608,33**

La voce rappresenta il valore del debito verso Soci per prestito sociale. Tale valore corrisponde al saldo delle somme depositate sui libretti al 31 dicembre 2019 e rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia.

Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale ed € 37.297,78 per il triennio 2019/2021 per singolo Socio.

Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.357.384,89 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,16.

Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Passività fiscali (40) € 1.407,00**

Tale voce rappresenta il debito nei confronti dell'erario per imposte su reddito ed è così composta:

- IRES corrente € 1.228,00
- Addizionale IRES corrente € 179,00

*** Altre passività (50) € 336.507,04**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

- Erario per ritenute su interessi prestito sociale € 6.120,98
- Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo e occasionale € 1.287,77
- Erario per ritenute IRPEF amministratori e sindaci € 4.034,87
- Erario per bollo virtuale € 1.978,00
- INPS per contributi da versare € 2.981,00
- INAIL € 4,83
- Fornitori € -328,80
- Fornitori per fatture da ricevere € 3.239,78
- Soci per liquidazioni € 34.007,21
- Soci per utili al 31 dicembre 2010 € 241.240,86
- Soci per interessi netti sul prestito sociale € 17.440,54
- Soci per ristorni € 24.500,00

A causa della sommatoria di tutti gli arrotondamenti l'importo totale della voce "Altre passività" esposto in bilancio è € 336.508.

*** Capitale (100) € 5.787.179,32**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2019, maggiorato degli aumenti gratuiti.

*** Riserve (120) € 533.149,32**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende le seguenti sottovoci:

- Riserva legale € 523.026,80
- Altre riserve € 10.122,52

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza Soci", previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento.

*** Utile di esercizio (150) € 37.056,25**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

*** Interessi attivi e proventi assimilati (10) € 393.063,54**

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita dagli interessi attivi su finanziamenti ai Soci.

*** Interessi passivi e oneri assimilati (20) € 73.558,80**

La voce comprende:

- Interessi per prestito sociale € 23.665,75
- Interessi per IVA trimestrale € 3,96
- Interessi per mutui € 49.889,09

*** Commissioni passive (50) € 1.753,97**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari consistenti in:

- Spese per comunicazioni € 6,00
- Commissioni per bonifici € 529,50
- Spese tenuta conto € 1.218,47

*** Spese amministrative (130) € 234.038,82**

Come si evince dal bilancio, tale voce è costituita solo dalla sottovoce *"altre spese amministrative"* ed è così composta:

- Energia elettrica € 1.532,90
- Spese telefoniche e di accesso all'internet € 1.588,41
- Spese telefoniche cellulari € 200,00
- Consumi idrici € 189,76
- Manutenzione e riparazione beni di proprietà € 263,00
- Servizi amministrativi € 8.017,26
- Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro € 18.620,22
- Consulenze legali € 3.203,20
- Indennità agli amministratori € 21.294,00
- Gettoni di presenza € 20.051,85
- Emolumenti ai sindaci € 13.131,92
- Consulenze societarie € 3.121,98

| | |
|--|-------------|
| • Spese postali | € 4.146,73 |
| • Spese di pulizia | € 2.928,00 |
| • Spese di viaggio | € 2.008,74 |
| • Assistenza software antiriciclaggio | € 4.270,00 |
| • Spese dominio internet | € 121,79 |
| • Prestazioni di figure apicali | € 37.636,07 |
| • Prestazioni occasionali | € 14.975,00 |
| • Assicurazione responsabilità civile | € 4.327,40 |
| • Assicurazione sui finanziamenti concessi | € 15.377,13 |
| • Assicurazione beni materiali | € 647,85 |
| • Canoni per servizi telematici | € 853,79 |
| • Oneri per cessioni del quinto della pensione | € 282,88 |
| • Locazioni passive | € 10.800,00 |
| • Noleggio beni strumentali | € 1.702,98 |
| • Contributi INAIL | € 294,97 |
| • Contributi previdenziali | € 7.979,64 |
| • Cancelleria e stampati | € 6.245,24 |
| • Spese varie documentate | € 1.288,75 |
| • Spese generali amministrative | € 215,90 |
| • Beni strumentali inferiori a € 516,46 | € 2.221,46 |
| • Ristorno ai Soci | € 24.500,00 |

Giova precisare che la posta "Ristorno ai Soci" non rappresenta un costo sostenuto, ma l'attribuzione ai Soci di parte degli interessi pagati nel 2019 sui finanziamenti ricevuti. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi.

*** Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (150) € 11.811,30**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2019:

| | |
|---------------------------------------|------------|
| • Sito internet | € 2.318,00 |
| • Software | € 667,56 |
| • Altre immobilizzazioni immateriali | € 2.715,25 |
| • Spese istruttoria mutui | € 3.406,25 |
| • Macchinari, impianti e attrezzature | € 870,12 |

| | | |
|---|---|----------|
| • Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | € | 1.025,85 |
| • Arredamento | € | 371,09 |
| • Macchine elettroniche d'ufficio | € | 437,18 |

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Altri proventi di gestione (160) € 5.310,49**

La voce comprende i seguenti proventi:

| | | |
|----------------------------|---|----------|
| • Arrotondamenti attivi | € | 13,35 |
| • Rimborso spese legali | € | 3.966,14 |
| • Interessi attivi di mora | € | 1.312,58 |
| • Sopravvenienze attive | € | 18,42 |

*** Altri oneri di gestione (170) € 18.652,89**

La voce comprende i seguenti oneri:

| | | |
|---|---|----------|
| • Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale | € | 504,99 |
| • Spese per formazione | € | 3.513,60 |
| • Acquisto pubblicazioni | € | 386,60 |
| • Tassa sui rifiuti | € | 1.091,00 |
| • Imposta di registro | € | 517,25 |
| • Diritto annuale C.C.I.A.A. | € | 143,00 |
| • Tasse CC.GG. | € | 67,00 |
| • Erogazioni liberali | € | 2.828,39 |
| • Arrotondamenti passivi | € | 13,84 |
| • Oneri condominiali | € | 1.920,00 |
| • Minusvalenza per dismissione beni | € | 21,52 |
| • Imposta di bollo per atti | € | 357,00 |
| • Imposta di bollo per finanziamenti e rendiconti | € | 6.316,00 |
| • Imposta di bollo per conti correnti bancari | € | 235,00 |
| • Diritti registro delle imprese | € | 62,70 |
| • Contributo ispezioni L. 127/1971 | € | 675,00 |

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di nove premi allo studio per € 2.700,00, ed a piccole spese pari a € 128,39 per doverosa riconoscenza.

Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti.

* **Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 21.502,00**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2019:

- IRAP corrente € 8.152,00
- IRES corrente € 11.651,00
- Addizionale IRES corrente € 1.699,00

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota rispettivamente del 24% e del 3,50%.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte *correnti*, a differenza delle imposte *anticipate*, sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2019.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Come già evidenziato a proposito dei ristorni ai Soci, posta riportata tra i costi del conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale, si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi delle prestazioni (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono stabiliti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio non si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 297,00 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014. Tale quota è differita agli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 712, legge 160/2019. Si ricorda che anche la quota del 2018, pari a € 247,00 fu rinviata al 2026

Art. 2427, comma 15

La Società non ha lavoratori dipendenti. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di prestazioni di lavoro autonomo e di collaborazioni occasionali.

Art. 2427, comma 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2018, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 41.345,85 lordi, di cui € 20.051,85 corrisposti a titolo di gettone di presenza, a fronte delle attività svolte.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 13.131,92 lordi.

Art. 2427, comma 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 18.620,22 compreso IVA e cassa di previdenza.

Art. 2427, comma 22

La Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile dell'esercizio 2019 pari a euro 37.056,25 nel modo seguente:

- Alla riserva legale il 30% € 11.116,87
- Ai fondi mutualistici, art. 11 Legge 59/1992, il 3% € 1.111,69
- Ai Soci mediante aumento gratuito del capitale il 67% € 24.827,69

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Napoli, 26 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giampiero Arpaia

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, il tutto redatto in forma abbreviata e conseguentemente senza la predisposizione del rendiconto finanziario di cui al comma 1 dell'art. 2423 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni della Banca d'Italia del 2 agosto 2016, emanate per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché, per quanto compatibili, secondo le norme del codice civile.

Abbiamo accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi possiamo affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuta frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della cooperativa al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle 20 riunioni del consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno trascorso, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai membri del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, e dal direttore generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i professionisti che assistono la società in materia di consulenza del lavoro, contabile e fiscale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tuttavia, in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa, si fa presente che il collegio sindacale a più riprese e da più anni ha sottolineato la necessità per la Cooperativa di assumere personale dipendente a tempo pieno.

Infatti, nonostante l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività della Cooperativa, in previsione di un naturale avvicendamento delle cariche sociali ed al fine di garantire la continuità funzionale della stessa, si ritiene indispensabile ricorrere a personale dipendente a tempo pieno che svolga le necessarie attività amministrative lasciando al Consiglio di Amministrazione la propria funzione di organo di indirizzo politico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state riscontrate omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile, così come non sono pervenute denunce, da parte dei soci, ai sensi dell'art. 2408 del codice civile o esposti di alcun tipo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In ordine alle informazioni di cui all'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 cc, abbiamo verificato che la Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si documenta di seguito la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del codice civile.

| RICAVI DELLE VENDITE | | |
|-----------------------------|---------------------|--------------------|
| | VALORE ASSOLUTO | VALORE PERCENTUALE |
| TOTALE | € 398.374,03 | 100,000 |
| di cui verso Soci | € 398.355,61 | 99,995 |
| di cui verso non Soci | € 18,42 | 0,005 |

Lo statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Abbiamo verificato, che stante il requisito della mutualità prevalente, la Cooperativa ha potuto riconoscere un ulteriore vantaggio economico a favore dei Soci tramite l'istituto del ristorno, previsto dall'art. 2445 sexies del codice civile; ciò, di fatto, ha determinato una riduzione del T.A.E.G. al di sotto dei tassi di interesse applicati dalla Cooperativa in sede di sottoscrizione del finanziamento.

Infatti, a tutti i Soci che hanno pagato, nel corso del 2019, interessi passivi sui prestiti loro erogati, è stato riconosciuto, a titolo di aumento gratuito di capitale e proporzionalmente a detti interessi, l'importo complessivo di euro 24.500,00.

Considerate le modalità di erogazione ed i tassi applicati, possiamo affermare che le condizioni praticate sono favorevoli per i Soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 11 giugno 2020

Il presidente del Collegio Sindacale *Paolo Iodice*

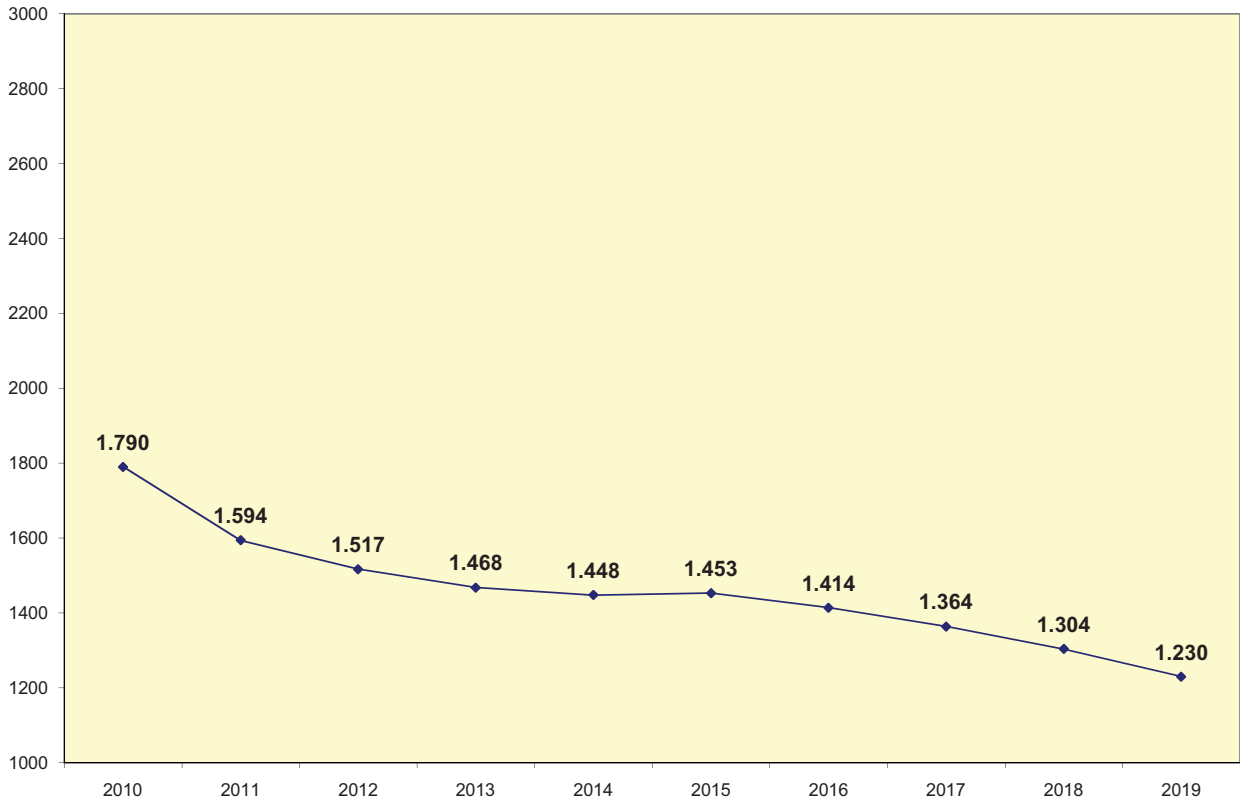
Il sindaco effettivo *Anna Esposito*

Il sindaco effettivo *Francesco Di Palma*

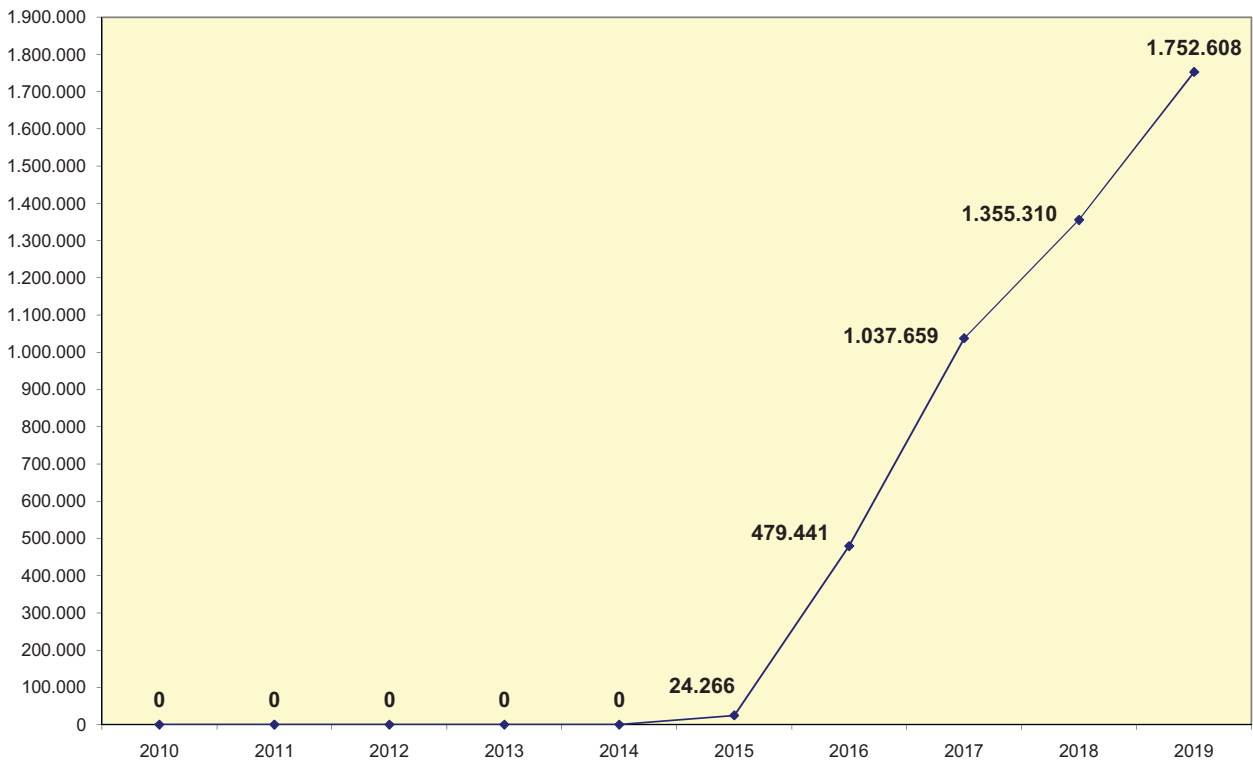
www.cassacapuano.it

Grafici

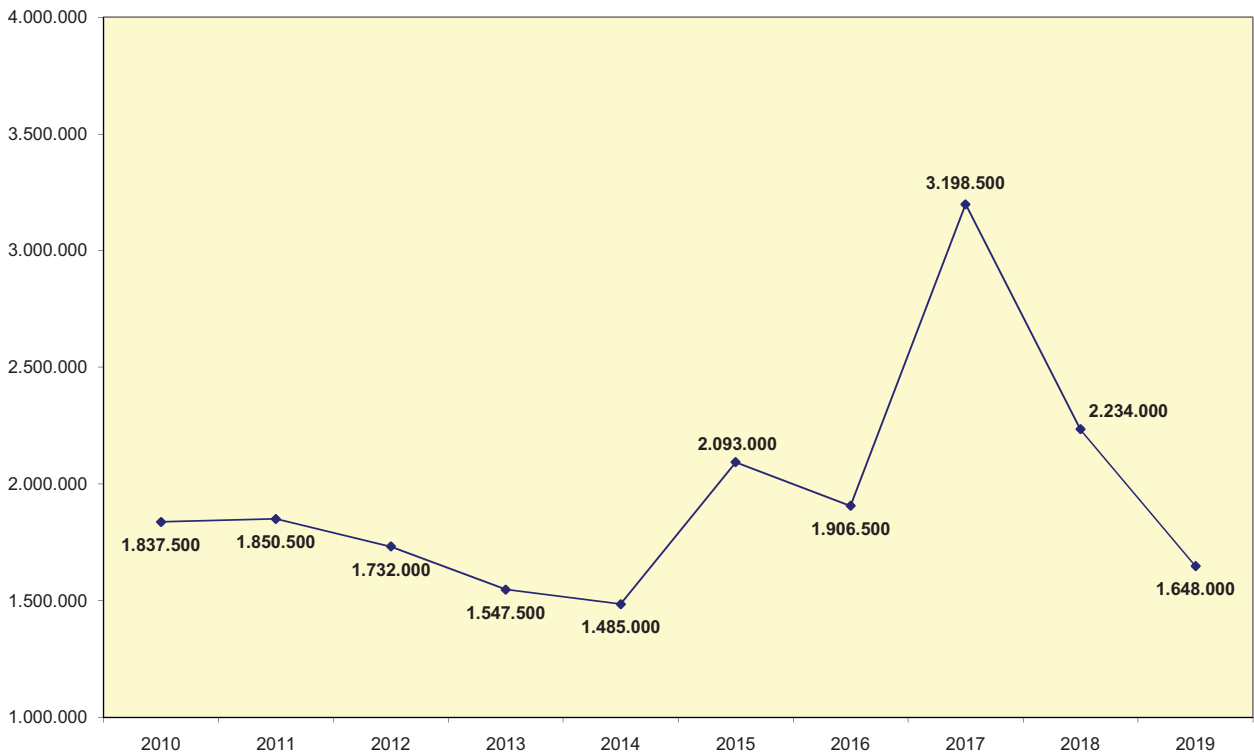
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



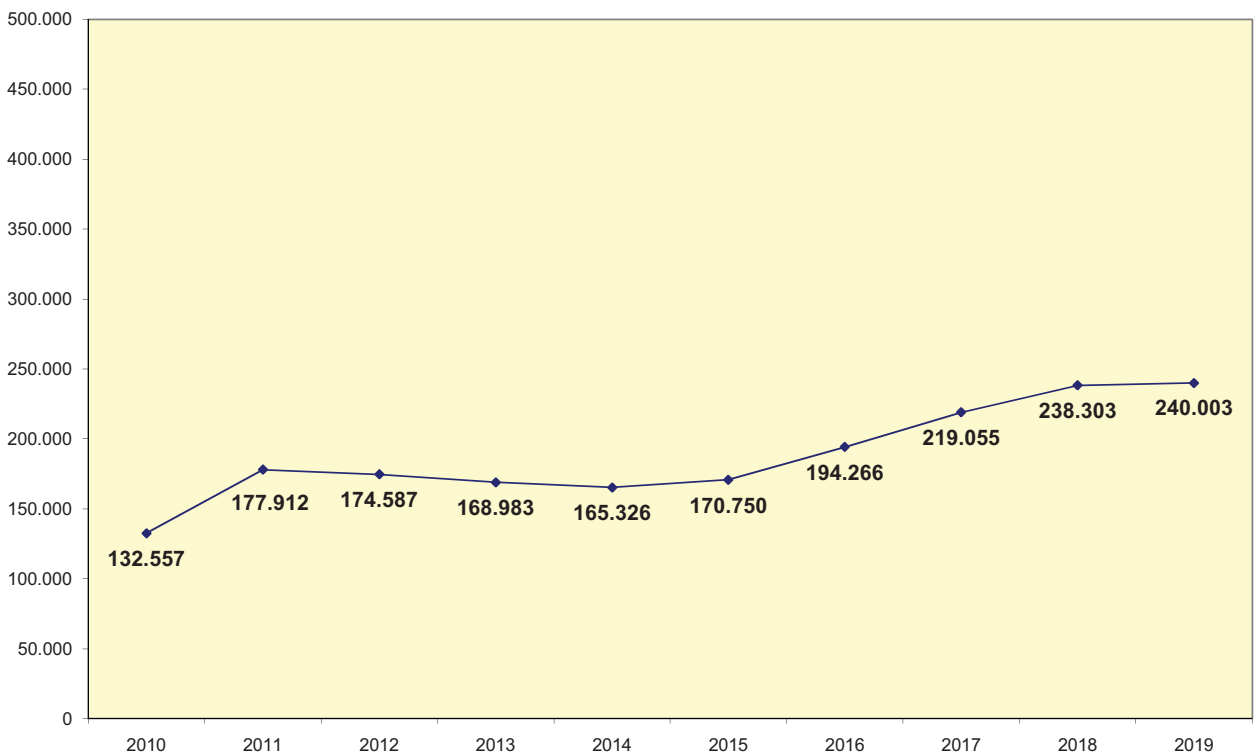
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITO SOCIALE



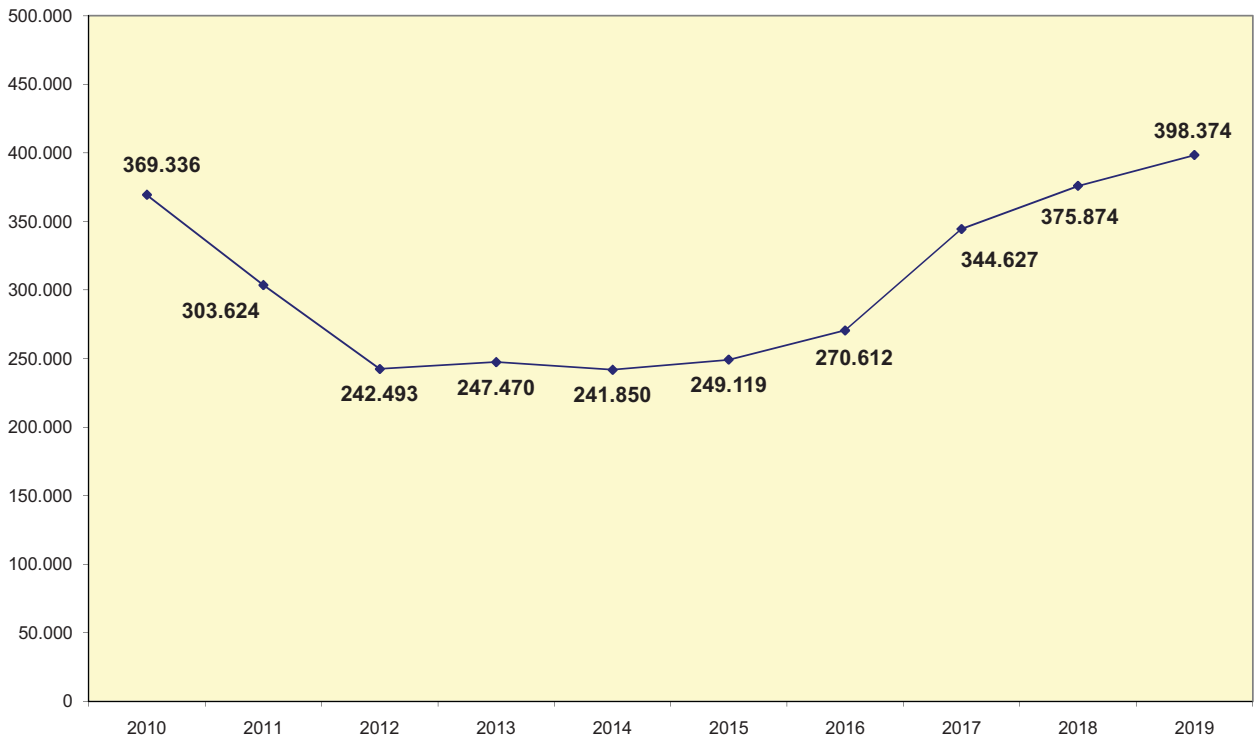
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



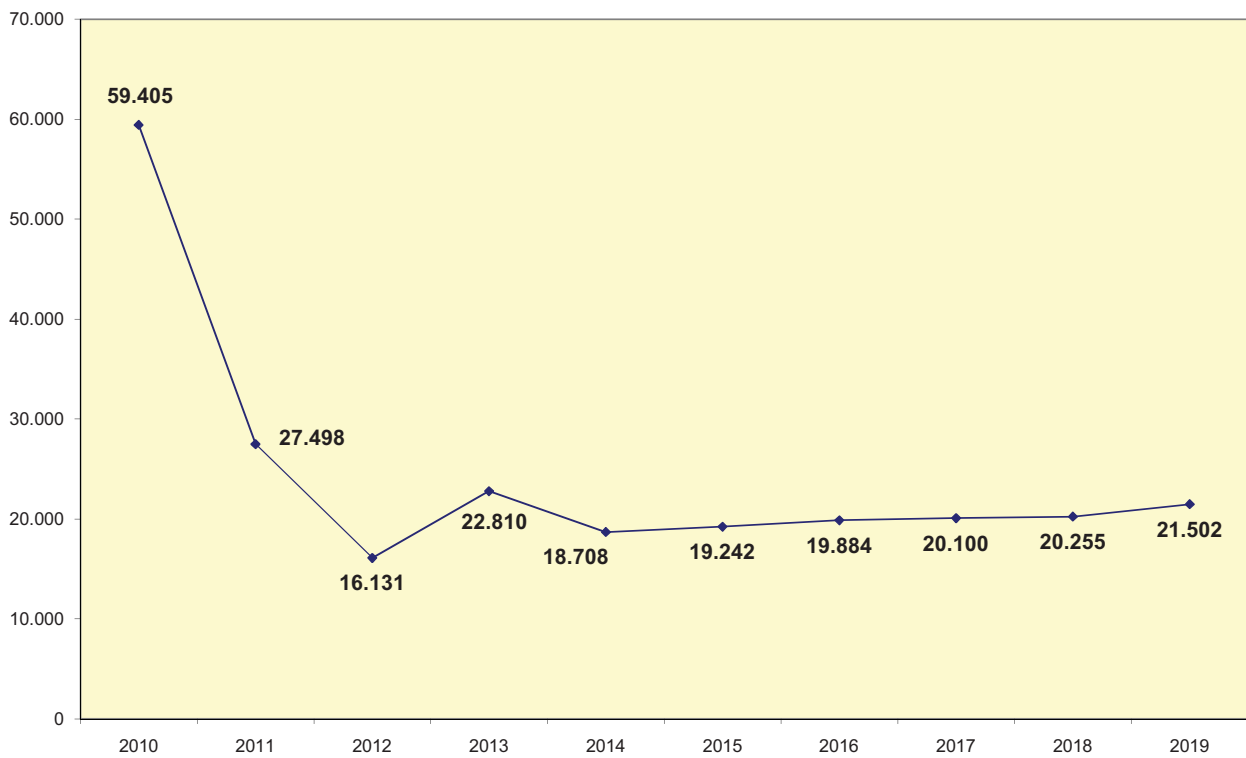
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI



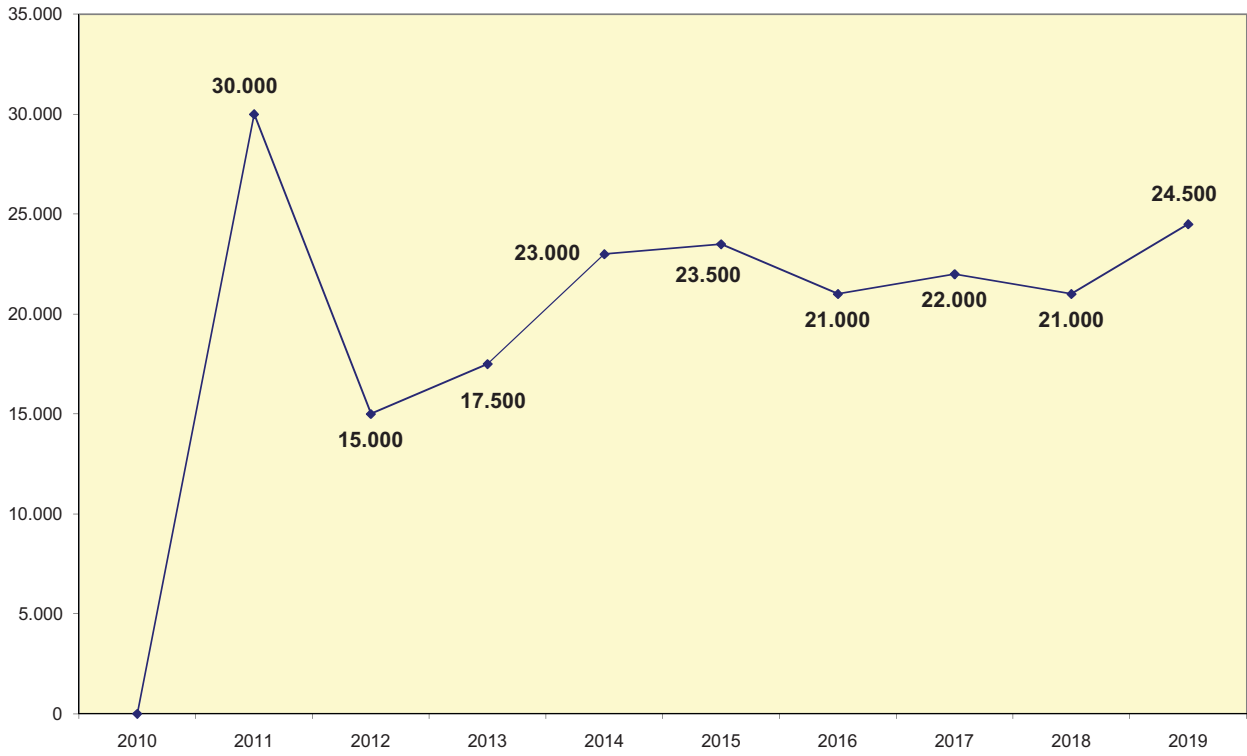
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



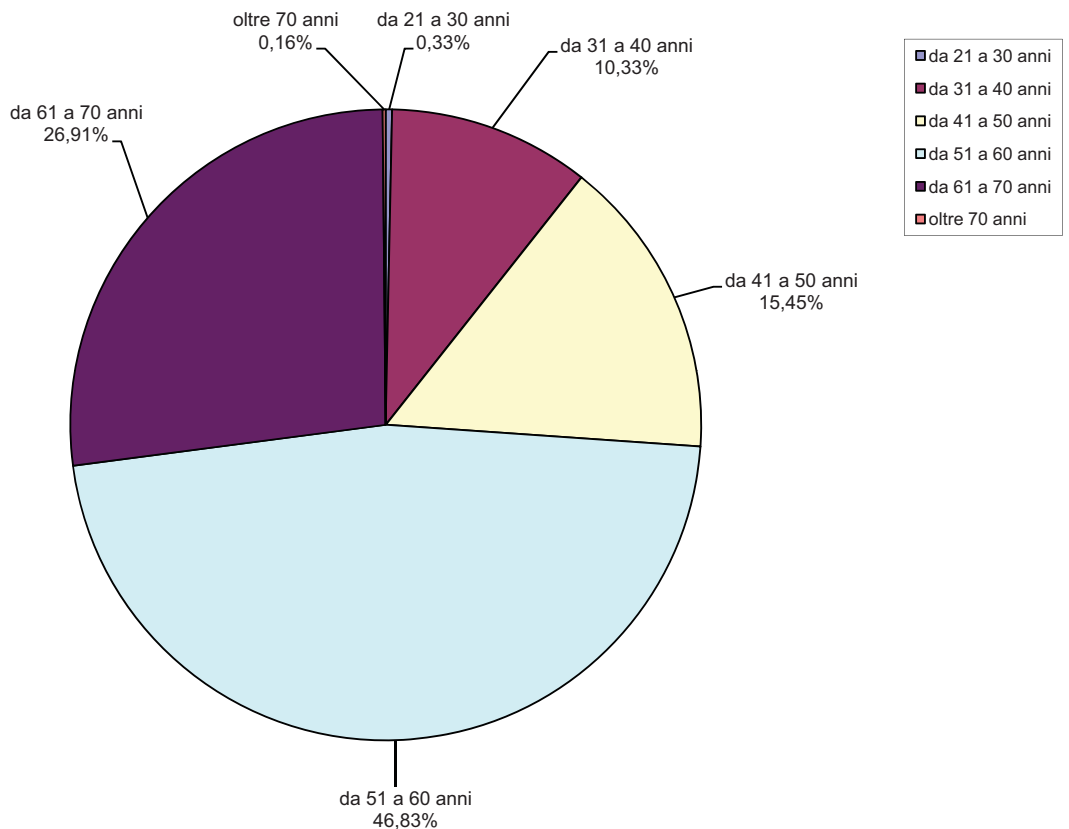
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



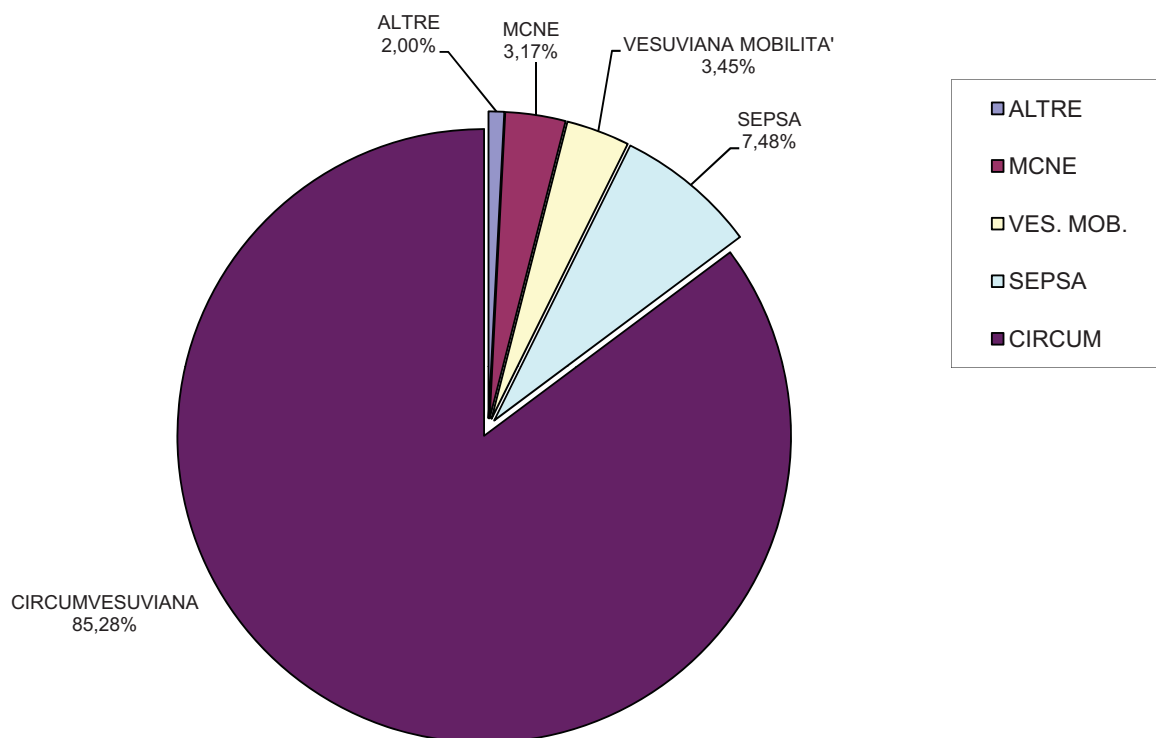
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RISTORNI



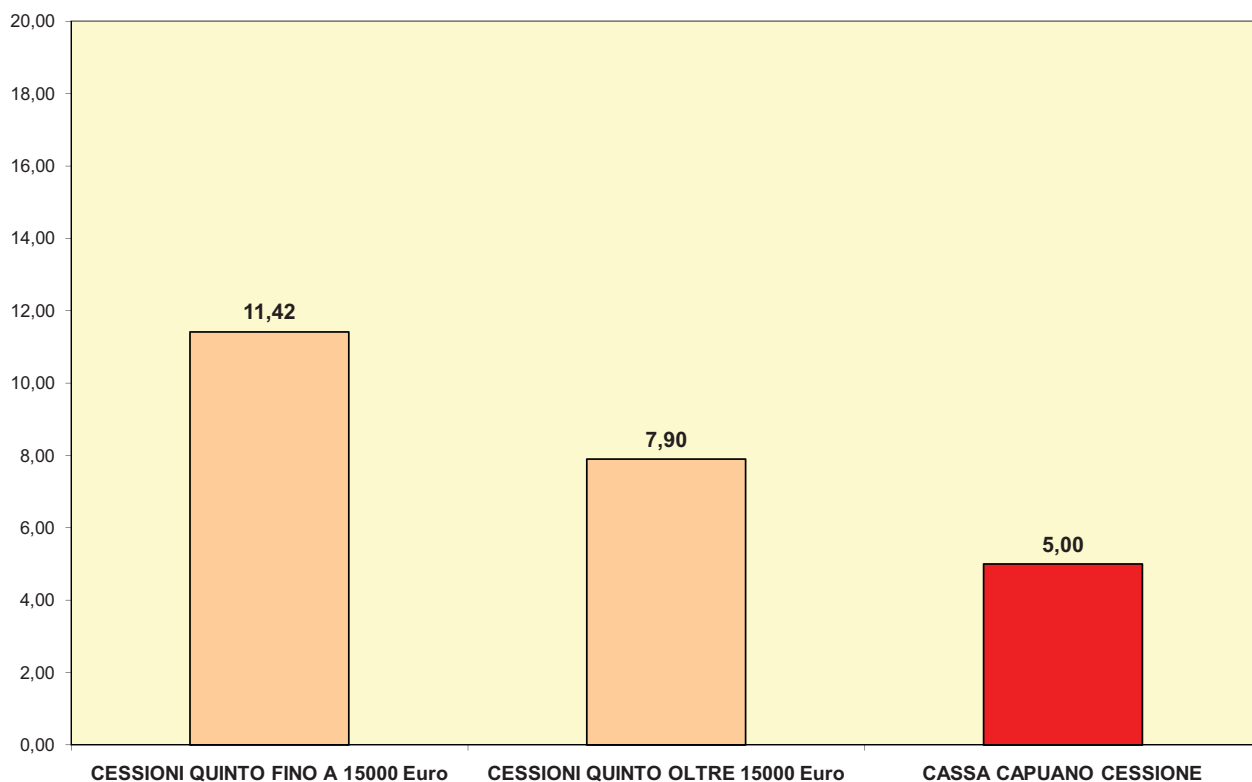
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Composizione base sociale per classi d'età



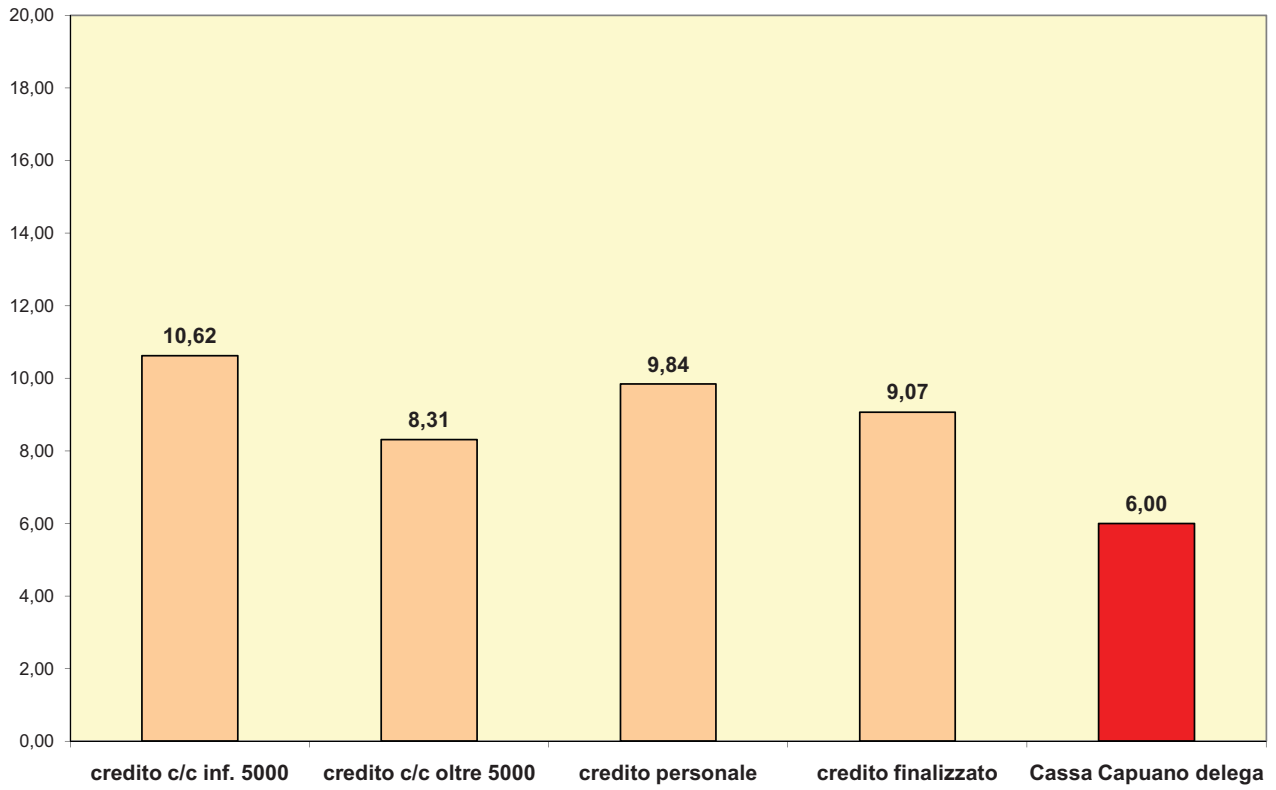
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Composizione base sociale per azienda di provenienza



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



www.cassacapuano.it